

Berna, 6 aprile 2016
Fritz Zurbrügg

Osservazioni introduttive di Fritz Zurbrügg

Gentili signore e signori,

Sono anch'io lieto di porgervi il mio cordiale benvenuto.

Il breve filmato mostrato all'inizio della conferenza stampa ha dato un'idea di come una nuova banconota non sia semplicemente un foglietto di carta stampato artisticamente, bensì un prodotto complesso in cui i più disparati elementi vengono assemblati in un tutt'uno.

La Banca nazionale ambisce a mettere in circolazione banconote che siano pregevoli sul piano estetico e tecnologicamente all'avanguardia. Uno degli obiettivi primari nella realizzazione di una nuova serie di banconote è quello di ottenere una maggiore sicurezza anticontraffazione e di acquisire così un vantaggio sulla tecnologia reprografica. In pari tempo, le banconote devono continuare a soddisfare le esigenze del pubblico, ossia essere maneggevoli, resistenti all'uso e ben distinguibili. Occorre inoltre assicurare che il pubblico possa agevolmente verificare l'autenticità delle nuove banconote e che queste abbiano una durata di vita quanto più possibile lunga, si prestino al trattamento automatico e possano essere prodotte industrialmente a lungo termine.

Al fine di soddisfare tali elevati requisiti, anche per la nuova serie la Banca nazionale ha deciso di perseguire una strategia di innovazione. Nelle nuove banconote impieghiamo un substrato di nuova concezione e, assieme ai nostri partner industriali, abbiamo sviluppato varie caratteristiche di sicurezza inedite. Questo coraggio innovativo e una consapevole ricerca della perfezione hanno senza dubbio contribuito ad allungare i tempi richiesti per la realizzazione del progetto. Ma, alla luce dell'elevata qualità del prodotto finito, si può ora dire che ne è valsa la pena. Siamo perciò tanto più lieti di potervi presentare oggi una banconota che costituisce un'affascinante simbiosi fra pregio estetico e tecnologia avanzata.

Conferenza stampa nuove banconote

A causa degli elementi di sicurezza in sé, ma anche a causa della loro combinazione e del loro intreccio con la veste grafica, il dispositivo di sicurezza delle nuove banconote, può considerarsi unico nel suo genere. Alcune delle caratteristiche di sicurezza impiegate nella nuova serie hanno già dato buona prova di sé nelle banconote attuali; altre sono state sviluppate ex novo assieme ai nostri partner e figurano fra le più moderne a livello mondiale.

Come già accennato, il substrato costituisce un elemento particolare dei nuovi biglietti. La Banca nazionale aveva deciso da tempo di non utilizzare una carta di sicurezza corrente, bensì di sviluppare con la ditta Landqart il substrato Durasafe®. Si tratta di un supporto per banconote a tre strati. Fra due strati in carta di cotone viene interposta una pellicola di polimero che conferisce maggiore robustezza. Rispetto ai tradizionali tipi di carta per banconote risultano così migliorate la stabilità e la resistenza all'usura. Al tempo stesso la superficie del biglietto si comporta come la carta per banconote abituale. Ritagliando determinate aree nei due strati di carta è possibile ottenere elementi in trasparenza, che appaiono come una sorta di finestra nella banconota. Questi elementi trasparenti sono parte del dispositivo di sicurezza. Oltre allo speciale substrato, per la fabbricazione di banconote occorrono anche speciali inchiostri di sicurezza. Questi devono – al pari delle stesse banconote – essere resistenti ai più diversi prodotti chimici e superare indenni l'esposizione ad altri agenti esterni che possono intervenire durante l'utilizzo dei biglietti. Come già accadeva per precedenti serie, le banconote sono stampate e trattate ulteriormente dalla ditta Orell Füssli Sicherheitsdruck SA. Le banconote attraversano numerose fasi di lavorazione, fra cui vari procedimenti di stampa, applicazione e perforazione. Ulteriori dettagli sul processo di fabbricazione sono reperibili sul nostro sito web.

Il costo di produzione di una banconota dipende dalla sua dimensione e dalla quantità prodotta. Nel caso della nuova serie esso ammonta in media a circa 40 centesimi per biglietto. Il costo unitario supera pertanto di 10 centesimi quello relativo all'ottava serie. D'altra parte, ci attendiamo che, grazie in particolare al substrato dotato di maggiore robustezza meccanica, si allunghi la durata di vita dei biglietti. Sarà tuttavia possibile stilare un bilancio soltanto allorché le prime banconote emesse avranno compiuto un intero ciclo di vita.

L'emissione della banconota da 50 franchi sarà seguita da quella degli altri cinque tagli. Fra un anno circa verrà messo in circolazione il biglietto da 20 franchi, che si trova già in produzione. Seguiranno quindi i restanti valori a intervalli di un anno o sei mesi. Dapprima il biglietto da 10, quindi quelli da 200 e da 1000 franchi. Concluderà l'emissione la banconota da 100 franchi nel corso del 2019. I tagli emessi sono pertanto gli stessi della serie attuale. Anche il colore di fondo dei diversi valori rimane sostanzialmente invariato. Cambia invece il formato. Come annunciato già nel 2005, le nuove banconote saranno un po' più piccole di quelle attuali. Accertamenti compiuti all'inizio della fase di sviluppo hanno mostrato che sarebbe stato opportuno ridurre sia la lunghezza che la larghezza. Il nuovo formato accresce l'efficienza in sede di produzione e rende le banconote più maneggevoli per il pubblico.

Come potete immaginare, l'emissione di nuove banconote richiede naturalmente anche un adattamento delle apparecchiature per il trattamento automatico del contante. A tale fine

Conferenza stampa nuove banconote

abbiamo coinvolto per tempo i maggiori produttori nazionali e internazionali di queste apparecchiature. Confidiamo che il passaggio alla nuova banconota avverrà senza problemi e che il pubblico non incontrerà alcuna limitazione nell'effettuare prelievi di denaro o pagamenti alle casse automatiche.

A partire da martedì 12 aprile presso gli sportelli di cassa della BNS a Berna e Zurigo e presso le agenzie della Banca nazionale operanti nelle sedi di 14 banche cantonali saranno erogate banconote da 50 franchi unicamente della nuova serie. Ai distributori automatici e agli sportelli delle banche e della Posta l'erogazione delle nuove banconote avverrà alcuni giorni dopo. Fino a nuovo avviso, le vecchie banconote continuano a valere come mezzo di pagamento legale e possono essere utilizzate senza restrizioni. Per un certo tempo circoleranno quindi contemporaneamente la nuova e la vecchia banconota da 50 franchi. Nel corso di un processo continuativo le vecchie banconote riaffluite alla BNS verranno trattenute e distrutte. In occasione dell'ultimo passaggio a una nuova serie è risultato che dopo un semestre erano stati sostituiti circa i due terzi dei vecchi biglietti. Ci attendiamo anche per questa volta un arco temporale analogo.

Soltanto qualche tempo dopo l'emissione dell'ultimo taglio la Banca nazionale annuncerà il richiamo delle banconote dell'attuale serie, che da quel momento cesseranno di essere mezzo di pagamento legale. Nel caso dell'ultima serie è intercorso circa un anno e mezzo fra i due eventi. Ma anche in seguito, come prescritto dalla legge, la Banca nazionale continuerà a cambiare al valore nominale le rimanenti banconote dell'ottava serie durante un periodo di vent'anni dalla data del richiamo. È nondimeno raccomandabile usare le vecchie banconote per effettuare all'occasione pagamenti e in seguito impiegare – come spero, con piacere – quelle nuove.